

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-513 del 05/02/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CINEFLASH RONCO S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a multisala cinematografica ed attività commerciali sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403
Proposta	n. PDET-AMB-2019-543 del 05/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. CINEFLASH RONCO S.R.L. con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a multisala cinematografica ed attività commerciali sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlimpopoli in data 21/12/2018, acquisita al Prot. Com.le 22235 e da Arpa al PGFC/2018/21655 del 27/12/2018, e come successivamente integrata in data 08/01/2019 - PG/2019/2041, da **CINEFLASH RONCO S.R.L.** con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a multisala cinematografica ed attività commerciali sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n.1403, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio, come successivamente integrata;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 1346 del 22/01/2019, acquisita da Arpa al PG/2019/10433, formulata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che in merito alla documentazione prodotta in materia di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 1579 del 24/01/2019, acquisita da Arpa al PG/2019/12184, il Funzionario P.O. Responsabile del VI Settore del Comune di Forlimpopoli ha comunicato quanto segue: *"In riferimento all'istanza di richiesta di Autorizzazione*

Unica Ambientale (AUA) di cui in oggetto, assunta al ns. protocollo 22235 in data 21/12/2018; Vista la Dichiarazione Sostitutiva di atto di notorietà (art. 8 comma 5 della L.447/1995 – art. 4 comma 2 DPR 227/2011) a firma del Dott. Paolo Galeffi del 17/12/2018, dove viene garantito il rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlimpopoli in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora.(...) SI PRENDE ATTO per quanto di competenza, delle dichiarazioni di rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlimpopoli inerente gli impianti della ditta CINEFLASH RONCO SRL sito in Via Emilia per Forlì, 1403, riferito al procedimento in essere.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale: Atto Prot. Com.le 1159 del 17/01/2019 a firma del Responsabile del Settore LL.PP. Patrimonio e Progettazione del Comune di Forlimpopoli, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PG/2019/8642;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Atto comunale sopra richiamato, sono riportate nell'ALLEGATO A e relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **CINEFLASH RONCO S.R.L.** che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 112/2018 con la quale sono stati prorogati fino al 30/06/2019 gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Vista la nota della Dirigente di questo SAC di Arpae del 04/09/2018 PGFC/2018/13898 avente ad oggetto: "Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa";

Atteso che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **CINEFLASH RONCO S.R.L.** (C.F./P.IVA 02677800407) nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403, **per l'insediamento adibito a multisala cinematografica ed attività commerciali sito in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Forlì n. 1403.**

2. Il presente atto **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlimpopoli e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Forlimpopoli ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dr. Carla Nizzoli

Il Delegato Responsabile della Posizione Organizzativa Procedimenti Unici
Dr. Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

PREMESSA

- Visto il D.Lgs. n. 152/06 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
- Vista la domanda presentata al Comune di Forlimpopoli in data 21/12/2018 Prot. 22235 dal Sig. PAGANELLI MAURIZIO, in qualità di Legale Rappresentante della ditta CINEFLASH RONCO SRL, P.I. 02677800407, che esercita l'attività di cinematografo, ristorante e residenziale nell'immobile sito in Forlimpopoli via Emilia per Forlì n. 1403 (Fg. 17 mapp. 265), tendente ad ottenere, tra le varie autorizzazioni, l'autorizzazione per lo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche del fabbricato destinato ad uso di cinematografo, ristorante e residenziale;
- Visto il parere favorevole di ARPAE, espresso con nota n. PG. 7540/2019 del 16/01/2019;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	Legale Rappresentante pro tempore della ditta CINEFLASH RONCO SRL
Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Emilia per Forlì n.1403, Forlimpopoli
Destinazione d'uso dell'insediamento	FABBRICATO AD USO MULTISALA CINEMATOGRAFICA -RESIDENZIALE - NEGOZIO - RISTORANTI
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento in ab.equivalenti:	MULTISALA: 61 + RISTORANTE: 94 + RISTORANTE: 37 + NEGOZIO: 1 + ABITAZIONE: 3 + ABITAZIONE: 4 = 200
Ricettore dello scarico	FOSSO STRADALE VIA EMILIA PER FORLÌ
Sistemi di trattamento prima dello scarico	7 POZZETTI SGRASSATORI DA 5 AE E 1 DA 56 AE PER MULTISALA E ABITAZIONI – 1 DA 100 AE PER RISTORANTE- 1 DA 56 AE PER RISTORANTE E NEGOZIO – DEPURATORE AD OSSIDAZIONE FORZATA A FANGHI ATTIVI DA 270 AE DELLA DITTA V.T.P. MODELLO 270.

PRESCRIZIONI

Lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento di cui sopra è soggetto alle seguenti prescrizioni nonché alle prescrizioni impartite da Arpae nel sopra richiamato parere:

1. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
2. Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
3. Dovrà essere notificata ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;
4. Dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico,
5. Dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico;
6. Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il Comune si riserva di intervenire a termini di legge.

PRESCRIZIONI IMPARTITE DA ARPAE:

1. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza.
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
3. In riferimento al sistema di trattamento proposto si evidenzia che necessita, per il normale funzionamento, di manutenzione periodica eseguita da personale specializzato, data la complessità dell'impianto.
4. In relazione a quanto sopra dovrà essere affidata la manutenzione periodica dell'impianto a personale specializzato. I fanghi di esubero raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.
5. Dovrà essere installato un sistema acustico visivo di allarme che entri in funzione ogni qual volta si verifichi un guasto dell'impianto o un blocco delle pompe.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. Lo scarico di che trattasi, in quanto di consistenza superiore a 50 AE, ai sensi della deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03, è tenuto al rispetto dei limiti dei parametri indicati nella tab D della stessa delibera, Solidi sospesi ≤ 80 mg/l; BOD5 < 40 mg/l; COD < 160 mg/l Azoto Ammoniacale < 25 mg/l; Grassi e oli < 20 mg/l.
8. Con frequenza triennale la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente ed all'ARPAE:

➤ Certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue domestiche per almeno i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Azoto ammoniacale, Grassi e oli animali e vegetali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica *del valore limite autorizzato* .

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.